



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Erogazione di contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle Zone Economiche Ambientali di cui all'art. 1, commi 770 e 771, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178

1. Premessa

La legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello stato per l'anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 e, in particolare, l'art. 1 commi 770 e 771, ha istituito un fondo denominato "Contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle zone economiche ambientali" con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e prevede l'erogazione di un contributo finalizzato all'acquisto di compostiere di comunità, da realizzare secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 266 del 29 dicembre 2016 ai Comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, all'interno di una Zona Economica Ambientale. Con il Decreto n. 92 del 18 novembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, in attuazione alla normativa di cui sopra è stato trasferito all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini la somma di € 226.400,00 per l'annualità 2021 e € 226.400,00 per l'annualità 2022 per le finalità di cui alla citata legge.

2. Definizioni

Ai fini della presente Manifestazione di Interesse, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) Legge 178/2020: la legge 30.12.2020 n. 178 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023;
- b) Decreto n. 92 del 18 novembre 2021: il decreto del Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il patrimonio naturalistico con il quale è stata trasferita la somma complessiva di euro 5.000,000,00 a favore degli Enti Parco Nazionali al fine di avviare la procedura di assegnazione mediante bandi pubblici ai Comuni il cui territorio è compreso in tutto o in parte all'interno di una Zona Economica Ambientale per contribuire all'acquisto di compostiere di comunità da realizzare secondo quanto disposto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente 29.12.2016 n. 266.
- c) Regolamento n. 266/2016: il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 29.12.2016 n. 266 recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'art 180 comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, così come introdotto dall'art. 38 della legge 28.12.2015 n. 221 in G.U. Serie Generale n. 45 del 23.02.2017;
- d) Zone economiche ambientali (ZEA): aree coincidenti con i territori dei Parchi Nazionali istituite con il Decreto Legge 14 ottobre 2019 n. 111 convertito con modificazione della legge 12.12.2019 n. 141, come modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 art. 4-ter comma 1.

3. Area di intervento

Possono presentare istanza di concessione del contributo di cui al fondo denominato "Contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle Zone Economiche Ambientali" i Comuni il cui territorio è compreso in tutto o in parte all'interno della ZEA coincidente con il territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto 1 del presente bando e, nello specifico, i seguenti Comuni: Amandola, Arquata del Tronto, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Montefortino, Montegallo, Montemonaco, Norcia, Pieve Torina, Preci, San Ginesio, Ussita, Valfornace, Visso.

4. Compostiere di Comunità

L'attività di compostaggio di "comunità" riguarda l'utilizzo di macchine di dimensioni ridotte, adatte al trattamento in loco di frazioni organiche prodotte da piccole comunità; tali macchine, si collocano tra il grande impianto e quello domestico (compostiera). In questi piccoli impianti, il processo aerobico viene condotto e accelerato, rispetto alle compostiere domestiche, dal continuo apporto d'aria. Gli impianti hanno piccole dimensioni che consentono la collocazione sia su spazi esterni che in piccoli alloggi prefabbricati. Per quanto riguarda le specifiche degli impianti, bisogna far riferimento al D.M. 29 dicembre 2016 n. 266 inerente il Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.

5. Soggetti beneficiari e requisiti

Per poter accedere al contributo i Comuni di cui al punto 3 procedono all'acquisto di compostiere di comunità da realizzare secondo quanto disposto dal regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 dicembre 2016 n. 266.

6. Importo del contributo

Ai fini della determinazione del contributo, le risorse di cui al punto 1 del presente bando, sono ripartite sino ad esaurimento tra tutti i beneficiari di cui al punto 3 che ne facciano richiesta e che risultino ammissibili, per l'acquisto di compostiere di comunità da realizzare secondo quanto disposto dal decreto del Ministero dell'ambiente n. 266 del 29.12.2016.

Il contributo riconosciuto al soggetto beneficiario per la copertura delle seguenti spese:

- fino al 100% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso interamente all'interno della ZEA,
- fino al 50% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso fino al 50 % all'interno della ZEA;
- fino al 20% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso fino al 30% all'interno della ZEA.

Le spese di cui al punto 5 sono ammissibili ove attestanti l'acquisto di compostiere di comunità sostenute entro i termini fissati di cui al successivo punto 7.

Il contributo riconosciuto è cumulabile con altri contributi e finanziamenti pubblici, anche europei, per la medesima finalità.

7. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze volte ad ottenere i benefici della presente Manifestazione di Interesse vanno formulate esclusivamente utilizzando il modello Allegato A al presente Avviso oppure

scaricabile dal sito internet www.sibillini.net. Il modello di domanda DEBITAMENTE COMPILATO E SOTTOSCRITTO deve essere inviato all'Ente Parco entro e non oltre le ore 12:00 del 15 dicembre 2022 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: parcosibillini@emarche.it, riportando la dicitura "Compostiere di comunità domanda di partecipazione – Comune di ____";

L'istanza è presentata in conformità alla scheda di cui all'allegato, compilati in ogni parte. Entro 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di cui al punto 7 è pubblicato il piano di riparto dei contributi tra i beneficiari ammessi sul sito del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

In caso di esclusione dal piano di riparto, il Parco Nazionale comunica al Comune richiedente i motivi che hanno determinato il mancato accoglimento dell'istanza.

8. Eleggibilità della spesa

Sono riconosciute eleggibili a finanziamento le spese sostenute, opportunamente e debitamente documentate, purché successive alla data di presentazione della domanda di cui al punto 7.

Tutti i contributi a favore degli aventi diritto vengono calcolati sulle spese ritenute eleggibili al netto dell'I.V.A.

9. Erogazione del contributo

Il contributo è erogato sino ad esaurimento della disponibilità di cui al punto 1 del presente bando entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del piano di riparto di cui al punto 7.

L'atto di attribuzione del contributo deve indicare ai sensi dell'art. 11 della legge 16.01.2003 n. 3 il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo del contributo oggetto del finanziamento.

10. Documentazione

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dal punto 7, dovranno essere corredate di:

- relazione descrittiva dell'intervento con indicazione, oltre che della localizzazione, dimensione, funzionamento e gestione dell'impianto, anche delle misure relative alla tutela delle matrici ambientali faunistiche (orso bruno marsicano, lupo appenninico) con particolare riferimento all'adozione di mezzi atti a dissuadere gli animali selvatici dalla frequentazione degli impianti in oggetto;
- preventivi di spesa (minimo 2) relativi alle attrezzature da acquistare;
- quadro economico dell'intervento.

L'acquisto va fatto sulla base del preventivo più basso. Per particolari attrezzature, per le quali non è possibile presentare due offerte di preventivi o nel caso venga scelto il preventivo più alto, dovrà essere predisposta una dichiarazione nella quale fornisca adeguata motivazione dell'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni richiesti o della scelta del preventivo effettuata.

11. Istruttoria

L'Ente Parco, ricevute le domande, ne verifica le condizioni di ricevibilità/ammissibilità accertando:

- a. rispetto dei termini di presentazione delle domande di aiuto stabilite nel presente avviso;
- b. presenza di tutti i dati anagrafici previsti;
- c. presenza delle coordinate bancarie;

- d. firma del legale rappresentate, accompagnata da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- e. documentazione/certificazione richiesta nel presente avviso;
- f. il possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di irregolarità riscontrate per i punti c) – e) – f) ne è consentita la regolarizzazione, su specifica richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della stessa.

Il mancato rispetto di quanto sopra previsto comporta la non ammissibilità della domanda di contributo.

Al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2021 e 2022, potrà essere effettuato l'overbooking sul piano di riparto.

Per i soggetti ammessi in overbooking, nella comunicazione viene specificato che il finanziamento dell'intervento oggetto della domanda di aiuto è condizionato alla disponibilità di fondi che potrà verificarsi a seguito di accertamento di economie sulle domande finanziate e/o a seguito di assegnazione di ulteriori finanziamenti.

Per i soggetti eccedenti anche l'overbooking verrà specificata la possibilità di presentare domanda di pagamento nell'eventualità che rinunce o esclusioni di domande di pagamento rendano disponibili ulteriori risorse.

Delle declaratorie di inammissibilità e decadenza delle domande, l'Ente Parco competente dà comunicazione agli interessati, con indicazione degli estremi del provvedimento e delle modalità per l'inoltro di eventuali ricorsi.

La graduatoria ha validità per l'annualità cui è riferito il presente avviso.

Nella fase di esecuzione degli interventi l'Ente Parco può disporre verifiche e controlli sulle attività in atto.

L'Ente Parco può chiedere ulteriore documentazione, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, se necessaria alla definizione del procedimento istruttorio.

12. Esecuzione degli interventi

I beneficiari sono tenuti ad ultimare gli interventi e/o acquisti entro il 30 settembre 2023.

13. Rinuncia al contributo

A fronte della presentazione di una domanda di contributo di cui alla presente Manifestazione di interesse, il beneficiario può comunicare formalmente all'Ente Parco la rinuncia in tutto o in parte al contributo.

Per la gestione ottimale dei fondi assegnati, le rinunce dovranno pervenire entro e non oltre il 30 aprile 2023 tramite PEC (PEC: parcossilini@emarche.it), riportando la dicitura "Manifestazione di Interesse – Compostiere di comunità - Rinuncia – Comune di _____";

14. Presentazione domanda di pagamento

Ad avvenuta esecuzione degli interventi ed entro 10 giorni successivi alle scadenze di cui punto 12, i beneficiari dovranno presentare all'Ente Parco la domanda di pagamento allegando:

- fatture quietanzate e/o documentazione contabile equipollente, con apposta la dicitura: "Ai sensi della Manifestazione di Interesse – Compostiere di comunità" ed il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nella comunicazione di ammissibilità al contributo trasmessa dall'Ente stesso;
- originale del mandato di pagamento o bonifico bancario/postale o copia fotostatica del medesimo.

Il bonifico dovrà riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento.

L'invio di tutta la documentazione (domanda di pagamento, fatture, bonifici, etc.) dovrà avvenire tramite PEC (parcosibillini@emarche.it), riportando la dicitura Manifestazione di interesse – Compostiere di Comunità: Comune _____.”;

15. Limitazioni ed esclusioni

Al fine di scongiurare l'immobilizzazione di risorse superiore alle reali intenzioni di investimento da parte dei soggetti richiedenti il contributo, a scapito di altri potenziali beneficiari, sono attivate le seguenti limitazioni ed esclusioni:

- non è erogato alcun contributo qualora la spesa rendicontata ed ammessa al contributo sia inferiore al 50% di quella ammessa all'aiuto specificata nella comunicazione di ammissibilità;
- i beneficiari del contributo hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ente Parco la RINUNCIA TOTALE O PARZIALE al beneficio concesso entro la scadenza e secondo le modalità di cui all'art.11.

La mancata comunicazione comporta l'esclusione dall'accesso al contributo.

16. Liquidazione del contributo

Entro il termine del 31 ottobre 2023 l'Ente Parco provvede alla liquidazione con le modalità previste.

17. Disponibilità finanziarie e rimodulazione

La disponibilità di fondi, per quanto attiene l'annualità 2021, è pari ad euro 226.400,00 e per quanto attiene l'annualità 2022 pari ad euro 226.400,00.

Qualora le richieste non coprano la dotazione finanziaria è possibile effettuare una rimodulazione finanziaria tra le diverse istanze.

La ripartizione di cui sopra è effettuata in proporzione agli importi complessivi delle richieste non evase.

18. Vincoli ed impegni

Le attrezzature oggetto degli interventi finanziati con gli aiuti previsti dal presente avviso, hanno vincolo di destinazione di 7 (sette) anni.

19. Revoca del contributo

Nel caso in cui il beneficiario non completi gli interventi ammessi secondo quanto disposto dal regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29 dicembre 2016 n. 266., l'Ente Parco dispone la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, provvedendo inoltre al recupero delle somme eventualmente erogate.

L'Ente Parco può disporre in qualsiasi momento di controlli e verifiche sul contributo erogato. Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. e i., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il responsabile del procedimento istruttorio è il dott. Pessolani Emanuele tel. 0737.961563 indirizzo di posta elettronica: emanuele.pessolani@sibillini.net.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento previa richiesta avanzata al funzionario responsabile del procedimento.